



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT – PAESANA
Corso Marconi 22 – Tel e fax. 0175/948172 12030 SANFRONT
e-mail: cnic83500t@istruzione.it pec: cnic83500t@pec.istruzione.it
www.icsanfrontpaesana.edu.it
C.M. CNIC83500T C.F. 94033130041 CODICE UNIVOCO: UFSEH3



Sanfront, 24 Marzo 2022

Spett.le Corte dei Conti Piemonte
piemonte.controllo@corteconticert.it

[ANAC \(protocollo@pec.anticorruzione.it\)](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)
[Agid \(protocollo@pec.agid.gov.it\)](mailto:protocollo@pec.agid.gov.it)

Prot. n. vedi segnatura

OGGETTO: Acquisto beni informatici fuori dalle convenzioni CONSIP attive

Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

**Titolo del progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici;
Codice Progetto: 13.1.14-FESRPON-PI-2021-110;
CUP: G79J21006700006**

Dovendo codesta Istituzione Scolastica procedere all’acquisizione di strumentazioni informatiche in merito al progetto 13.1.14-FESRPON-PI-2021-110

IL DIRIGENTE

- VISTO l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;
- VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 di approvazione degli interventi a valere sull’avviso in oggetto;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15/03/1997»;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO Il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.
- VISTO che il costo dei beni da acquistare è inferiore a € 39.000,00 al netto dell'IVA limite fissato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 febbraio 2022;
- VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera del 15/03/2022;
- VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».
- VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

- In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- ATTESO la possibilità di derogare all'acquisto in convenzione in base al disposto dell'art.1 comma 516 della L. 208/2015 «Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori della modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice

amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione"

PRESO ATTO della necessità di procedere all'affidamento delle prestazioni relative al progetto in oggetto nei tempi di cui alla lettera di autorizzazione in parola e nel rispetto dello specifico fabbisogno dell'istituzione scolastica

CONSIDERATO Che in seguito all'individuazione della figura di Esperto Progettista per il PON FESR "13.1.14-FESRPON-PI-2021-110 prot.n. 1444 del 10/03/2022, sono stati effettuati nei plessi scolastici destinatari di intervento, sopralluoghi congiunti con la presenza dell'esperto progettista esterno e del personale scolastico preposto per la valutazione preliminare. Durante l'analisi si è verificato il numero e la dislocazione delle PDL, le tecnologie impiegabili, la configurazione delle utenze in termini di capacità di banda, protocolli e servizi, qualità di servizio, logiche di ripartizione di classi di utenze, esigenze di connettività. Si è verificato lo stato attuale dell'infrastruttura di rete cablata e Wi-Fi tenendo conto delle nuove esigenze didattiche operative. In primis si è riscontrata la necessità di una soluzione di continuità che tenga conto di quanto già realizzato nei plessi dell'Istituto Comprensivo e precisamente nella sede centrale di Sanfront- Corso Marconi 22, oggetto di finanziamento tramite il bando "Riconessioni Fase 2" promosso dalla Fondazione CRC (Cassa Risparmio di Cuneo) nel mese di Maggio 2021.

In particolare si evidenzia che in tale plesso scolastico è già presente:

- infrastruttura centralizzata che permette una gestione unica e univoca dell'accesso alla rete cablata e Wi-Fi con filtraggio di contenuti, autorizzazione alle risorse determinata da un manager software specifico per la rete didattica/classi/alunni/docenti;
- alcuni apparati firewall e switch di rete non obsoleti o in End Of Life;
- intervento di ammodernamento completo e collaudato eseguito presso la sede centrale di Sanfront che comprende Access Point Wi-Fi 6, cablaggio strutturato cat. 6A comprensivo di rack e relativi accessori, integrato con l'intera rete della sede centrale e dei plessi dell'Istituto Comprensivo.

Tenuto conto che i punti cardine della soluzione che si vuole applicare ed estendere a tutto l'Istituto Comprensivo sono:

- Cablaggio cat. 6A;
- Access Point Wi-Fi 6;
- Switch Poe managed centralizzati;
- Filtro Contenuti;
- Firewall centralizzati;
- Applicazione di gestione dedicata all'Educational;
- Reportistica e gestione centralizzata;
- Continuità con l'esistente

PRESO ATTO Che le suddette considerazioni sono state inserite nella relazione redatta dal progettista che ritiene che sia possibile considerare l'applicazione della Convenzione Consip "Reti Locali 7" solo tenendo conto di una parte dei punti cardine del progetto, senza garantire la rispondenza all'interesse e alla visione complessiva del progetto stesso e che questo approccio sarebbe tecnicamente riduttivo e non conveniente per l'Istituto Comprensivo Sanfront –Paesana.

TENUTO CONTO che si possono ricercare su portale MEPA servizi e forniture che sul piano quali-quantitativo corrispondono a quanto necessario per lo svolgimento delle attività Istituzionali e non presentano caratteristiche inidonee, superflue e ultronee come quanto proposto dal convenzionato Consip,

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

INFORMA

che l'Istituzione Scolastica non aderirà alle convenzioni Consip per mancanza dei requisiti fondamentali ed essenziali e procederà all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Angela AIMONE
f.to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005